



COMUNE DI CAMPORGIANO

Provincia di Lucca

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO
DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.5 DEL 29-03-2018**

Camporgiano, li 17-04-2018

La Responsabile Ufficio Segreteria
Lenzi Sabrina

**Oggetto: AGGIORNAMENTO DELLE TARIFFE T.A.R.I. PER L'ANNO
2018 A SEGUITO APPROVAZIONE DEL NUOVO P.E.F. ANNO
2018 E DETERMINAZIONE NUMERO RATE E SCADENZA DI
PAGAMENTO.**

L'anno duemiladiciotto il giorno ventinove del mese di marzo alle ore 18:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

PIFFERI GUASPARINI FRANCESCO	P	SUFFREDINI MARIO	P
BIAGIONI TIZIANA	P	RONTANINI GINO	A
POCAI EMO	A	LUPORINI PAOLO	P
COMPARINI GASTONE	P	FABBRI DANILO	P
GRANDINI GIOVANNI IACOPO	A	LORENZETTI CRISTIAN	P
ROSSI SERENA	A		

ne risultano presenti n. 7 e assenti n. 4.

Assume la presidenza il Signor PIFFERI GUASPARINI FRANCESCO in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO Signor BELLUCCI FRANCESCA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione,

“IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- **IMU** (imposta municipale propria)
componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- **TASI** (tributo servizi indivisibili)
componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- **TARI** (tributo servizio rifiuti)
componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

RICHIAMATO in particolare il comma 683 del sopra citato articolo il quale stabilisce che: *“il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]”*;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 37, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di stabilità 2018) che, attraverso la modifica del comma 26 della legge di stabilità 2016, estende agli anni 2017 e 2018 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali, rispetto ai livelli deliberati per l'anno 2016, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 17 novembre 2017 che ha prorogato, dal 31 dicembre 2017 al 28 febbraio 2018, il termine di approvazione da parte dei comuni, delle città metropolitane e delle province dei bilanci di previsione per l'esercizio finanziario 2018 di cui all'art. 151 del TUEL approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, termine ulteriormente differito al 31 marzo dal D.M. 9 febbraio 2018;

VISTO il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile a norma dell'art. 1, comma 651, della Legge 27.12.2013 n. 147, per la determinazione della tariffa del tributo comunale sui rifiuti;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 09/04/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale), ove al capitolo 4 è regolamentata la componente TARI (Tributo diretto alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti);

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n.16 del 22/05/2015 con la quale è stato modificato il regolamento IUC, da applicare a far data dal 01/01/2015 ed in particolare l'art. 23 commi 3),4),5) – capitolo 4 "TARI";

ESAMINATO il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2018 predisposto dal soggetto gestore del servizio GEA Srl Garfagnana Ecologia Ambiente rielaborato, previa intese con il medesimo, con l'integrazione dei costi interni dell'Ente riferiti al servizio rifiuti, ed approvato dal Comune con atto n. 4 del 29/03/2018, dichiarato immediatamente eseguibile;

TENUTO CONTO che:

- le tariffe del tributo comunale sui rifiuti di cui al comma 639 dell'art. 1 della Legge 147/2013 devono garantire ai sensi del comma 654 del medesimo articolo la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, riferiti sia agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e sia ai costi di gestione, inclusi i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2003;
- dal costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti è sottratto il costo per il servizio di gestione delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007;
- le tariffe del tributo sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina del tributo sui rifiuti e sui servizi;
- le tariffe sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione;

DATO ATTO che, secondo le risultanze del piano finanziario, l'ammontare complessivo del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati previsto per l'anno 2018 ammonta ad € 484.412,00 e che, pertanto, l'importo complessivo dei proventi del tributo previsti per il medesimo anno deve ammontare ad € 483.199,00, pari al costo complessivo del servizio di gestione

dei rifiuti al netto del contributo MIUR per le istituzioni scolastiche statali previsto pari ad € 1.213,00;

RITENUTO di imputare, sulla base della quantità e qualità dei rifiuti conferiti e dell'entità dei costi di gestione degli stessi alle utenze domestiche il 92,97% del costo complessivo ed alle utenze non domestiche il 7,03% del medesimo costo;

RITENUTO di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, (al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007), e a tal fine di approvare le tariffe del tributo in oggetto nella misura risultante dall'allegato prospetto (ALL. A), che costituisce parte integrante del presente provvedimento, determinate in applicazione del criterio stabilito dal D.P.R. 158/99 secondo quanto risultante dall'allegato tecnico di calcolo delle tariffe (ALL. B);

DATO ATTO che i coefficienti di produttività per l'attribuzione della parte fissa e della parte variabile delle tariffe per le utenze non domestiche sono stati determinati sulla base di quanto specificato nel predetto allegato tecnico, in particolare per le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti (Ka e Kb) di produttività minimi sia per la parte fissa che per la parte variabile della tariffa mentre per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività (Kc e Kd) sia per la quota fissa che per quella variabile, in misura diversa, rispetto alle varie categorie, al fine di evitare aumenti economici troppo elevati e mantenere una omogeneità e una certa perequazione nel carico fiscale delle diverse categorie e che questa scelta viene fatta per le categorie che, ai sensi del DPR 158/99, subiscono comunque, pur con l'applicazione dei coefficienti minimi, gli aumenti maggiori;

DATO ATTO che relativamente alle riduzioni ed alle agevolazioni si applicano per l'anno 2018 quelle stabilite agli artt. 24 - 25 - 26 del capitolo 4 del cennato regolamento così come modificato con deliberazione consiliare n. 16 del 22/05/2015;

RICHIAMATO l'art. 34 comma 2 del capitolo 4 componente TARI del regolamento IUC, ove è previsto che *“Il Comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a cadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. E' facoltà del Comune prevedere un numero di rate superiore a due e decidere le scadenze di ciascuna rata prevista. E' comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno”*;

VISTO l'allegato parere favorevole espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012;

VISTO l'allegato parere favorevole di regolarità tecnico/contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il regolamento di contabilità dell'Ente;

Con n. 7 voti favorevoli, n. 0 contrari e n. 0 astenuti, resi nelle forme di legge dai n. 7 Consiglieri presenti e votanti nella pubblica seduta,

DELIBERA

1. Di approvare per l'anno 2018, per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate, le tariffe del tributo comunale sui rifiuti (TARI) di cui all'art. 1, comma 639, della Legge 27/12/2013, n. 147, indicate nell'allegato alla presente deliberazione (ALL. A), che ne costituisce parte integrale e sostanziale, determinate sulla base delle disposizioni del D.P.R. 158/1999 secondo quanto meglio specificato dall'allegato tecnico di determinazione delle tariffe (ALL. B);
2. Di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario predisposto dal soggetto gestore del servizio, rielaborato, previa intese con il medesimo, con l'integrazione dei costi interni dell'Ente riferiti al servizio rifiuti, ed approvato da questo Ente con atto n. 4 del 29/03/2018, dichiarato immediatamente eseguibile;
3. Di dare altresì atto che le tariffe approvate consentono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti mediante la "quota fissa" delle stesse e dei costi di gestione legati alla quantità di rifiuti conferiti ed al servizio fornito, mediante la "quota variabile";
4. Di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 666, Legge 147/2013, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/92, commisurato alla superficie dei locali e delle aree assoggettate al tributo, nella misura del 4% stabilita dalla Provincia di Lucca;
5. Di stabilire per l'anno 2018 che il versamento della TARI sia effettuato in 3 rate scadenti il **30 giugno, il 30 agosto, il 30 ottobre 2018**, commisurate alle tariffe anno 2018 approvate con il presente provvedimento. E' comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 30 giugno 2018;
6. Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, con le modalità previste all'art. 13 comma 13-bis del D.L. 201/2011, come modificato dall'art. 10 comma 4 lett. b) del D.L. 8/4/2013, n. 35;
7. Dichiarare l'immediata eseguibilità della presente Deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000, avendo

ottenuto in separata votazione n. 7 voti favorevoli, n. 0 contrari e n. 0 astenuti, resi nelle forme di legge dai n. 7 Consiglieri presenti e votanti nella pubblica seduta.

- 8.** Disporre che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n° 69".

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 5 Del 29-03-2018

PARERE RESPONSABILE UFFICIO

Si esprime, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di atto deliberativo di cui all'oggetto

Camporgiano, li 23-03-18

IL RESPONSABILE
F.to LENZI SABRINA

AREA FINANZIARIA

Si esprime, sulla proposta in oggetto, ai sensi dell'art.49, 1° comma del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, parere Favorevole in ordine:

[X] Regolarità Contabile

Camporgiano, li 23-03-18

IL RESPONSABILE
F.to CAPPELLI MANUELA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to PIFFERI GUASPARINI FRANCESCO

Il SEGRETARIO
F.to BELLUCCI FRANCESCA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto RESPONSABILE ALBO PRETORIO certifica che copia della presente deliberazione è stata

pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 17-04-2018 ove rimarrà per

15 giorni consecutivi sino al giorno 02-05-2018 ai sensi dell'art. 124 comma 1

D.Lgs. 267/2000.

Camporgiano, li 17-04-2018 IL RESPONSABILE ALBO PRETORIO
F.to LENZI SABRINA

CERTIFICATO ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ (Decimo giorno dalla pubblicazione all'Albo Pretorio) ai sensi dell'art. 134 comma 3 D.Lgs. 267/2000.

Certifico che la presente deliberazione è divenuta immediatamente eseguibile il 29-03-2018 ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n.267.

Camporgiano, li 29-03-2018 IL RESPONSABILE ALBO PRETORIO
F.to LENZI SABRINA



COMUNE DI CAMPORGIANO

Provincia di Lucca

ALLEGATO A: PROSPETTO TARIFFE

(Delibera C.C. n. 5 del 29/03/2018)

TARIFFA ANNUALE UTENZE DOMESTICHE

n. comp	q. fissa - TFd (N,s) - €/mq	q. variabile - TVd - €
1	1,200313	94,348593
2	1,346692	150,957750
3	1,507710	169,827469
4	1,610176	207,566906
5	1,712642	273,610922
6 o più	1,771193	320,785219

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria attività (ap)	Tariffa totale (€/mq)
2.1 – MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOC. LUOGHI DI CULTO	non presente
2.2 – CAMPEGGI, DISTRIBUTORI, CARBURANTI	non presente
2.3 - STABILIMENTI BALNEARI	non presente
2.4 – ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0.824752
2.5 – ALBERGHI CON RISTORAZIONE	Non presente
2.6 – ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	1.431882
2.7 – CASE DI CURA E RIPOSO	non presente
2.8 – UFFICI AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1.834316
	0.893853
2.9 – BANCHE E/O ISTITUTI DI CREDITO	
2.10 – NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE	1.855069
	2.019997
2.11 – EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	
2.12 – ATTIVITA' ARTIGIANALI, TIPO BOTTEGHE (FALEGNAM.....)	1.687533
2.13 – CARRIZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	2.002722
2.14 – ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1.483708
2.15 – ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1.685794
2.16 – RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	8.434946
	6.44689
2.17 – BAR, CAFFE, PASTICCERIA	
	3.213509
2.18 – SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLO, SALUMERIA	
2.19 – PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1.902548
2.20 – ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE	non presente
2.21 – DISCOTECHE, NIGHT CLUB	non presente

Allegato "B"
alla delibera C.C. n. 5 del 29/03/2018 di approvazione delle tariffe TARI anno 2018

COMUNE DI CAMPORGIANO

Provincia di Lucca

***ALLEGATO TECNICO DI DETERMINAZIONE
DELLE TARIFFE DEL TRIBUTO COMUNAL SUI RIFIUTI (TARI)
PER L'ANNO 2018***

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

Il Piano Finanziario ha lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione del tributo comunale sui rifiuti (TARI) che trova applicazione dal 1° gennaio 2014 sostituendo la TARES abrogata dal comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di stabilità 2014).

Ai sensi del comma 683 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.

Il Piano Finanziario si riferisce alla tassa propriamente detta che, come previsto dall'art. 1 comma 654 della Legge 147/2013 deve garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti. Di conseguenza il PEF deve evidenziare i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio e dividerli fra costi fissi e costi variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel D.P.R. 158/1999. La TARI ha infatti una struttura binomia che ripartisce in maniera differente i costi fissi, relativi alle componenti essenziali del costo del servizio e quelli variabili che dipendono dalla quantità dei rifiuti conferiti, dal servizio fornito e dall'entità dei costi di gestione. Sulla base della quantità e qualità dei rifiuti conferiti e della entità dei costi di gestione degli stessi si è proceduto alla suddivisione sia dei costi fissi che di quelli variabili fra utenze domestiche e non domestiche ai fini della determinazione delle tariffe per le singole categorie di utenza, dividendo i costi, così ripartiti per i coefficienti Ka, Kb (utenze domestiche), Kc, Kd (utenze non domestiche) previsti dal DPR 158/1999.

Il Piano Finanziario deve illustrare anche le caratteristiche principali del servizio di gestione dei rifiuti e delle sue prospettive, in modo da giustificare i costi che in esso sono rappresentati. Per questa parte si rimanda al PEF predisposto dal soggetto gestore del servizio Gea srl Garfagnana Ecologia Ambiente, allegato al presente elaborato per farne parte integrante e sostanziale. Ai costi operativi di gestione, ai costi comuni e ai costi d'uso del capitale forniti dal soggetto gestore pari a € **414.142,00** IVA compresa sono stati aggiunti i costi amministrativi di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC), imputabili all'applicazione della TARI, per € **3.926,00**, i costi generali di gestione (CGG) per € **12.686,00** e costi comuni diversi (CCD) per € **37.500,00** che comprendono, fra l'altro, la copertura per crediti inesigibili e per le riduzioni tariffarie di cui all'art. 1 comma 657 della Legge 147/2013 e previste dall'art. 25 del Regolamento TARI e costi spazzamento e lavaggio strade (CSL) per €. **16.159,00**. Riepilogando, il costo complessivo che nel 2018 dovrà essere coperto dal nuovo tributo risulta pari a € **483.199,00** che corrisponde al totale complessivo dei costi del Piano Finanziario, € **484.412,00**, ridotto del contributo di € **1.212,00** a carico del

MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'art. 33-bis del D.L. 248/2007, come meglio di seguito illustrato.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2018

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 16.159,00
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 52.288,00
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 67.310,00
		AC altri costi (realizzazione eco centri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 37.649,00
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 57.038,00
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 35.454,00
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 3.926,00	
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 143.821,00	
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 53.334,00	
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti	€ 10.877,00	
	Acc Accantonamento	€ 2.872,00	
	R Remunerazione del capitale $R = r(KNn - 1 + In + Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 3.684,00	
Voci libere per costi fissi:	MIUR € -1.213,00	Voce libera 2 € 0,00	

	Voce libera 3	€	0,00	
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€	0,00	Voce libera 5 € 0,00
	Voce libera 6	€	0,00	
l_{pn} Inflazione programmata per l'anno di riferimento				0,00 %
X_n Recupero di produttività per l'anno di riferimento CK _n				0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	483.199,00	TF - Totale costi fissi	
			$\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$	€ 271.109,00
			TV - Totale costi variabili	
			$\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$	€ 212.090,00

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 449.230,11	% costi fissi utenze domestiche	92,97%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 92,97\%$	€ 252.050,04
		% costi variabili utenze domestiche	92,97%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 92,97\%$	€ 197.180,07
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 33.968,89	% costi fissi utenze non domestiche	7,03%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 7,03\%$	€ 19.058,96
		% costi variabili utenze non domestiche	7,03%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 7,03\%$	€ 14.909,93

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza è la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 449.230,11	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 252.050,04
		<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 197.180,07

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 33.968,89	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 19.058,96
		<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 14.909,93

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	38.810,82	0,82	292,14	1,00	1,200313	94,348593
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	45.234,04	0,92	299,19	1,60	1,346692	150,957750
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	66.293,14	1,03	521,47	1,80	1,507710	169,827469
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	18.150,00	1,10	115,20	2,20	1,610176	207,566906
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	4.882,00	1,17	25,00	2,90	1,712642	273,610922
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	3.229,00	1,21	13,00	3,40	1,771193	320,785219
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-DISTANZA <=1000MT.	386,00	0,32	3,00	0,40	0,480125	37,739437
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-DISTANZA <=1000MT.	179,00	0,36	1,00	0,64	0,538677	60,383100
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-DISTANZA <=1000MT.	499,00	0,41	4,00	0,72	0,603084	67,930987
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-DISTANZA <=1000MT.	267,00	0,48	1,00	1,36	0,708477	128,314087
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-AIRE-PERCIPIENTI PENSIONE ESTERA	476,00	0,27	3,00	0,33	0,400055	31,446386
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-AIRE-PERCIPIENTI PENSIONE ESTERA	725,00	0,30	6,00	0,53	0,448800	50,306670
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-AIRE-PERCIPIENTI PENSIONE ESTERA	10,00	0,34	0,00	0,59	0,502374	56,599721

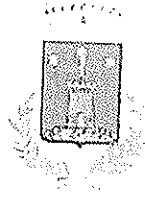
TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	146,00	0,49	4,16	0,463050	0,361702
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	4.789,00	0,85	7,23	0,803250	0,628632
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	1.699,00	1,09	9,25	1,030050	0,804266
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	193,00	0,53	4,52	0,500850	0,393003
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	533,00	1,10	9,38	1,039500	0,815569
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	57,00	1,20	10,19	1,134000	0,885997
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	1.522,00	1,00	8,54	0,945000	0,742533
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	510,00	1,19	10,10	1,124550	0,878172
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1.209,00	0,88	7,50	0,831600	0,652108
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1.076,00	1,00	8,52	0,945000	0,740794
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	1.136,00	5,01	42,56	4,734450	3,700496
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	571,00	3,83	32,52	3,619350	2,827540
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	349,00	1,91	16,20	1,804950	1,408553
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	534,00	1,13	9,60	1,067850	0,834698

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso precedente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	121	77.986,79	0,00	77.986,79	3.119,47	74.732,02	-3.254,77	-6,52%	2.989,28	-130,19
1.2-Usò domestico-Due componenti	130	114.380,90	0,00	114.380,90	4.575,24	106.866,36	-7.514,54	-6,62%	4.274,65	-300,59
1.3-Usò domestico-Tre componenti	114	195.067,67	0,00	195.067,67	7.802,71	189.088,93	-5.978,74	-6,89%	7.563,56	-239,15
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	138	53.273,12	0,00	53.273,12	2.130,92	53.136,72	-136,40	-6,70%	2.125,47	-5,45
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	157	15.828,77	0,00	15.828,77	633,15	15.201,38	-627,39	-6,81%	608,06	-25,09
1.6-Usò domestico-Sei o piu' componenti	249	9.575,22	0,00	9.575,22	383,01	10.206,93	631,71	-6,46%	408,28	25,27
2.4-Usò non domestico-Esposizioni,autosaloni	48	127,99	0,00	127,99	5,12	120,41	-7,58	-5,92%	4,82	-0,30
2.6-Usò non domestico-Alberghi senza ristorazione	136	7.202,25	0,00	7.202,25	288,09	6.857,28	-344,97	-5,92%	274,29	-13,80
2.8-Usò non domestico-Uffici,agenzie,studi professionali	80	3.431,44	0,00	3.431,44	137,26	3.116,49	-314,95	-9,17%	124,66	-12,60
2.9-Usò non domestico-Banche ed istituti di credito	96	183,38	0,00	183,38	7,34	172,51	-10,87	-5,92%	6,90	-0,44
2.10-Usò non domestico-Negozi abbigliamento,calzature,libreria,c artoleria	106	1.051,00	0,00	1.051,00	42,04	988,76	-62,24	-5,92%	39,55	-2,49
2.11-Usò non domestico-Edicola,farmacia,tobacco,pluriliic enze	57	122,38	0,00	122,38	4,90	115,14	-7,24	-5,91%	4,61	-0,29
2.12-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe(falegname,idra	117	2.730,22	0,00	2.730,22	109,21	2.568,45	-161,77	-5,92%	102,74	-6,47
2.13-Usò non domestico-Carrozzeria,autofficina,elettrauto	102	1.085,62	0,00	1.085,62	43,42	1.021,40	-64,22	-5,91%	40,86	-2,56
2.14-Usò non domestico-Attività industriali con capannoni di produzione	201	1.906,73	0,00	1.906,73	76,27	1.793,80	-112,93	-5,92%	71,75	-4,52
2.15-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	97	1.928,11	0,00	1.928,11	77,12	1.813,93	-114,18	-5,92%	72,56	-4,56
2.16-Usò non domestico-Ristoranti, trattorie,osterie,pizzerie	162	7.412,61	0,00	7.412,61	296,50	9.582,11	2.169,50	-5,91%	383,28	86,78
2.17-Usò non domestico-Bar,caffè`, pasticceria	81	3.124,72	0,00	3.124,72	124,99	3.681,17	556,45	-5,91%	147,25	22,26
2.18-Usò non domestico-Supermercato,pane e pasta,macelleria,salumi e form	116	987,12	0,00	987,12	39,48	1.121,52	134,40	-5,91%	44,86	5,38
2.19-Usò non domestico-Plurilicenze alimentari e/o miste	178	1.079,88	0,00	1.079,88	43,20	1.015,96	-63,92	-5,91%	40,64	-2,56
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati,sospesi,...)	0	15.614,82	0,00	15.614,82	624,59	0,00	-15.614,82	0,00%	0,00	-624,59
TOTALI	0	514.100,74	0,00	514.100,74	20.564,03	483.201,27	-30.899,47	0,00%	19.328,07	-1.235,96



COMUNE DI CAMPORGIANO

- Provincia di Lucca -

Telefono (0583) 618888/9
Fax n. (0583) 618433

Piazza Roma, 1
55031 CAMPORGIANO (Lucca)

Al Sig. Segretario del Comune di
CAMPORGIANO (Lu)

OGGETTO: Parere espresso ai sensi dell'art. 239 primo comma lettera b) del D. Lgs. 267/2000 così come modificato dall'art.3 del DL 10/10/2012 n. 174 convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213.

Il sottoscritto Revisore Unico,

premessò

- Che al n. 2 dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale fissato per il giorno 29/03/2018 è stato inserito il punto: "Aggiornamento delle tariffe TARI per l'anno 2018 a seguito approvazione del nuovo PEF anno 2018 e determinazione numero rate e scadenza pagamento".

Considerato

- Che il responsabile del servizio tributi ha espresso parere favorevole sotto il profilo tecnico alla suesposta proposta di delibera consiliare;
- Che il responsabile del servizio finanziario ha espresso parere favorevole sotto il profilo contabile alla suesposta proposta di delibera consiliare;
- Che gli elaborati sono stati predisposti nel rispetto del DPR 158/1999, dell'art52 del D.Lgs 15/12/1997 n. 446 e dell'art. 14 del DL 06/12/2011 n. 201;

VISTO lo statuto Comunale;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

VISTO il D.Lgs 267/2000;

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Distinti saluti

Data 28/03/2018

Verbale (9)

Il Revisore dei Conti
Firma